

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G07921 del 21/06/2018

Proposta n. 10159 del 20/06/2018

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Affidamento diretto ex art. 63 D.lgs. 50/2016 per l'esecuzione di attività urgenti di demolizione di fabbricati in località Torritella in comune di Amatrice, separazione, caricamento delle macerie e dei rifiuti e successivo recupero presso impianto autorizzato, eseguite su disposizioni ordinarie del Comune di Amatrice e secondo le necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo - Differimento termine conclusione contrattuale servizi ex art. 106 D.lgs. 50/2016. CIG [740356926A] – RG Costruzioni Soc. Coop. a r.l.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Affidamento diretto ex art. 63 D.lgs. 50/2016 per l'esecuzione di attività urgenti di demolizione di fabbricati in località Torritella in comune di Amatrice, separazione, caricamento delle macerie e dei rifiuti e successivo recupero presso impianto autorizzato, eseguite su disposizioni ordinarie del Comune di Amatrice e secondo le necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo - Differimento termine conclusione contrattuale servizi ex art. 106 D.lgs. 50/2016. CIG [740356926A] – RG Costruzioni Soc. Coop. a r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni*", con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016;

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T00179 del 8 settembre 2016 con il quale è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

RICHIAMATO che le Regioni sono individuate con OCDPC n. 399 del 10 ottobre 2016, articolo 5, quale soggetto responsabile delle attività per la raccolta ed il trasporto delle macerie e per l'allestimento e la gestione dei depositi temporanei delle stesse;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 comma 1, che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., ed in particolare l'Art. 28. "*Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici*" che stabilisce che: "*1. Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni.*"

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 "*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese*";

VISTA la Determinazione n. G07943 del 06/06/2017 di adozione dell'elaborato "*Sisma 24 agosto 2016 – Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli*";

VISTO il Decreto n. V00005 del 08/06/2017 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante "*Approvazione dell'elaborato di cui alla Determinazione n. G07943 del 06/06/2017, denominato "Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45", relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito*

con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45”;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 di proroga di ulteriori 180 gg dello “*stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017....*”;

CONSIDERATO che occorre procedere al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dei centri abitati alla demolizione dei fabbricati lesionati e che impediscono il transito di persone e mezzi anche ai fini della rimozione delle macerie e successiva ricostruzione;

ATTESO che in località Torritella in comune di Amatrice sono stati identificati n. 7 fabbricati per i quali si deve procedere all'esecuzione della demolizione su disposizioni ordinarie del Comune di Amatrice e secondo le necessità evidenziate dal COI unificato di Amatrice, al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo;

CONSIDERATO che di conseguenza è necessario provvedere anche alle attività di separazione dei rifiuti e delle macerie al fine del recupero delle frazioni omogenee ed al loro trasporto agli impianti di destino e/o di recupero;

RAPPRESENTATO che, come da comunicazione del COI Unificato del 18/01/2018 i fabbricati ed i volumi previsti sono i seguenti:

Frazione di Torritella in comune di Amatrice				
Foglio	Particella	H media (m)	Area (mq)	Volume (mc)
79	290	7,50	100,00	750
79	340	9,70	162,00	1571
79	274	3,70	46,00	170
79	316	5,50	140,00	170
79	369	5,80	152,00	1034
79	230	4,50	80,00	360
79	23	6,80	145,00	980
Totale				5.041

RITENUTO:

- di avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di consentire con urgenza l'immediata rimozione delle macerie provocate dal sisma del 24 agosto 2016, e scosse susseguenti, a salvaguardia della pubblica incolumità;
- di provvedere, in deroga al comma 13 dell'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

RITENUTO per quanto sopra di dover affidare ai sensi dell'art. 63 e dei commi 8 e 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 il servizio di demolizione di fabbricati in località Torritella in comune di Amatrice, separazione, caricamento delle macerie e dei rifiuti e successivo recupero presso impianto autorizzato, eseguite su disposizioni ordinarie del Comune di Amatrice e secondo le necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo CIG [740356926A] - alla R.G. Società

cooperativa a responsabilità limitata con sede in Via Casalnoceto 31, Roma P.IVA 08665491000 per un importo pari a € 96.823,16 oltre IVA (ex art. 17-ter DPR 633/72);

VISTA la determinazione n. G 02725 del 06/03/2018 recante “*O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Affidamento diretto ex art. 63 D.lgs. 50/2016 per l’esecuzione di attività urgenti di demolizione di fabbricati in località Torritella in comune di Amatrice, separazione, caricamento delle macerie e dei rifiuti e successivo recupero presso impianto autorizzato, eseguite su disposizioni ordinatorie del Comune di Amatrice e secondo le necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice al fine dell’eliminazione di condizioni di pericolo e approvazione schema di contratto - CIG [740356926A] – RG Costruzioni Soc. Coop. a r.l.*”;

PRESO ATTO inoltre che con apposito verbale di inizio lavori sotto riserva di legge – articolo 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016 - sono stati consegnati i lavori da eseguirsi in 30 giorni consecutivi e scadenti il 25 maggio 2018;

ATTESO che nel corso dei medesimi si è rilevata la necessità, non prevista dal contratto, per la messa in sicurezza e successiva demolizione del Foglio 79, particella 22 in località Torritella nel Comune di Amatrice e che ha quindi comportato una estensione del contratto principale;

ATTESO che nel corso del sopralluogo con il DEC si sono concordate le modalità di esecuzione, e che in seguito la R.G. Costruzioni S.c.r.l. ha quindi formulato apposita offerta economica per la demolizione e la rimozione delle macerie;

PRESO ATTO che con nota PEC del 17/05/2018 della R.G. Costruzioni S.c.r.l. è stata richiesta, per le motivazioni sopra riportate, una proroga del termine dei lavori fino al 10/07/2018;

RITENUTO che il termine di ultimazione dei lavori deve essere posticipato per eseguire i lavori non previsti dal contratto e ritenuti necessari oltre a quanto indicato nell’istanza di proroga e quindi si ritiene di differire la scadenza prevista di ulteriori 10 giorni decorrenti dall’ultimazione della estensione accordata;

RITENUTO NECESSARIO per quanto sopra non interrompere le attività di cui trattasi al fine del completamento delle operazioni di rimozione delle macerie dalle aree pubbliche e legate ai crolli e alle demolizioni eseguite a seguito del sisma del 24 agosto 2016 e 30 ottobre 2016;

VISTO l’art. 106 del D.lgs. 50/2016 ed in particolare il comma 1 lettere b) e c);

RITENUTO concordare con le motivazioni addotte per la concessione della proroga per l’ultimazione dei lavori alla R.G. Costruzioni S.c.r.l., affidatario del servizio secondo la determinazione n. G02725 del 06/03/2018;

RITENUTO per quanto sopra premesso necessario accordare la proroga richiesta e differire il termine per la conclusione dei lavori di cui all’art. 3 dello schema di contratto per 10 giorni decorrenti dall’ultimazione della estensione contrattuale accordata;

RICHIAMATA la citata Determinazione G09740 del 11/07/2017 con la quale si è proceduto ad approvare, tra l’altro, lo schema di contratto relativamente ai servizi di cui trattasi;

RICHIAMATE le deroghe di cui all’art. 5 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, la aggiudicazione è immediatamente esecutiva fatte salve le verifiche di quanto previsto dall’art. 80 del D.lgs. 50/2016;

#### DETERMINA

Per quanto in premessa che integralmente si richiama

- a) di concordare con le motivazioni addotte per la concessione della proroga per l'ultimazione dei lavori alla R.G. Costruzioni S.c.r.l., affidatario del servizio per l'esecuzione di attività urgenti di demolizione di fabbricati in località Torritella in comune di Amatrice, separazione, caricamento delle macerie e dei rifiuti e successivo recupero presso impianto autorizzato, eseguite su disposizioni ordinarie del Comune di Amatrice e secondo le necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo e approvazione schema di contratto - CIG [740356926A];
- b) di approvare la proroga richiesta e differire il termine per la conclusione dei lavori per 10 giorni di cui all'art. 3 dello schema del contratto approvato decorrenti dall'ultimazione della estensione contrattuale accordata;
- c) di prendere atto delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, per le quali la aggiudicazione è immediatamente esecutiva fatte salve le verifiche di quanto previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- d) di trasmettere il presente atto al Soggetto Attuatore Delegato di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179/2016, titolare della contabilità speciale presso la Banca d'Italia (codice contabilità n. 6022) per i successivi adempimenti.

Il presente atto sarà notificato alla R.G. Costruzioni S.c.r.l. avente sede legale con sede in Via Casalnoceto 31, Roma P.IVA 08665491000 e pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti)) nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

IL DIRETTORE  
Ing. Flaminia Tosini